

Siracusa. L'omicidio di Eligia Ardita, al vaglio degli inquirenti la posizione di una vicina di casa

Potrebbero profilarsi nuovi scenari nella vicenda legata all'omicidio di Eligia Ardita . Possibili ulteriori verità non ancora emerse, ma su cui gli inquirenti avrebbero puntato le loro attenzioni. Secondo quanto rivelato dal settimanale "Giallo" si indaga su una vicina di casa dell'infermiera siracusana, assassinata dal marito, Christian Leonardi, insieme alla piccola che portava in grembo, all'ottavo mese di gravidanza. Da chiarire se e chi possa avere aiutato Leonardi a ripulire casa dopo l'efferato omicidio ma anche sul denaro che l'uomo avrebbe depositato in banca mentre Eligia e la piccola Giulia venivano tumulati . Tutti aspetti su cui la famiglia chiede di fare chiarezza. Il padre di Eligia, Agatino parla di circa 27 mila euro, di cui non è chiara la provenienza, che il genero avrebbe depositato in banca proprio nel giorno della sepoltura. Il sospetto, sempre in base alla ricostruzione del settimanale, è che Leonardi, subito dopo avere ucciso la moglie, possa avere chiamato la vicina di casa perché lo aiutasse ad eliminare ogni traccia, prima ancora dell'ormai ben nota telefonata al 118. La donna sarebbe già stata ascoltata in procura. Con lei Leonardi potrebbe avere sistemato il corpo senza vita di Eligia sul letto, dove è poi stata trovata all'arrivo dei soccorritori.